

**Commissario delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) - Ordinanza n. 435 del 26 ottobre 2018**

**Ordinanza 31 maggio 2018 n.389 - centri storici - ID n. CS83 approvazione e finanziamento del progetto inerente i «Lavori di completamento della caserma dei carabinieri a seguito del sisma del maggio 2012» in comune di San Benedetto Po (MN)**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista la legge 1° agosto 2012, n. 122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n.74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari Delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati;
- è stato stabilito che i succitati Commissari Delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art.2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art. 4, comma 1, lett. a);
- si è stabilito che i succitati Commissari Delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art. 4, comma 1, lett. b bis);
- si è disposto che i succitati Commissari Delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1, lett. b).

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo - da ultimo con legge 4 dicembre 2017, n. 172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3 bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino

o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari Delegati.

Preso atto dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «*Legge di Stabilità 2014*», il quale stabilisce, per le aree terremotate delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto:

- che, per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture, i Comuni predispongano appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia e urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle Regioni (comma 369);
- che al finanziamento di detti piani possano concorrere le risorse disponibili ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. 6 giugno 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135, nonché risorse private (comma 370);
- che tali finanziamenti siano destinati (comma 371):
  - agli interventi di cui all'art.3, comma 1°, lettera a), del D.L. 6 giugno n.74, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n.122;
  - all'acquisto delle aree necessarie per la delocalizzazione, parziale e totale, di edifici danneggiati comprensivo dell'eventuale potenzialità edificatoria qualora per finalità di contenimento di consumo di suolo si acquisisca un'area già pianificata ai fini edificatori;
  - alla ricostruzione di immobili, da parte di terzi, che i proprietari non intendono riparare e che possono essere destinati ad attività produttive, a servizi, alla residenza o alla locazione a canone concordato con priorità per coloro che risiedevano alla data del sisma nel centro storico danneggiato;
  - all'acquisto di immobili immediatamente disponibili per la destinazione residenziale o produttiva a favore di soggetti coinvolti nei piani dei comuni di cui al comma 369;
- che i criteri e le modalità di concessione dei finanziamenti siano definiti con appositi provvedimenti dei Commissari Delegati, che garantiscano altresì il riconoscimento dei finanziamenti nei limiti dei danni riconosciuti (comma 372);
- che, nel caso di delocalizzazione totale, il finanziamento per l'acquisto di aree non possa superare il 30% del costo dell'intervento di ricostruzione, con contestuale cessione gratuita al Comune dell'area originaria su cui insiste l'edificio demolito e non ricostruito (comma 373).

Dato atto del disposto delle seguenti Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5, del d.l. n. 74/2012, a supporto del Commissario incaricata sia dello svolgimento di attività a carattere amministrativo contabile sia delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale soggetto attuatore unico.

Richiamate

- l'ordinanza Commissariale 12 giugno 2015, n. 110, con cui il Commissario Delegato ha provveduto a raccogliere dai Comuni interessati le eventuali manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- l'ordinanza commissariale 7 giugno 2016, n. 225, che individua 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della legge n. 174/2013 ed approva le «*Linee guida per la redazione dei Piani Organici*» e i «*Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie*»;
- l'ordinanza commissariale 13 giugno 2017, n. 328, con la quale si approvano i Piani Organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, «*Legge di Stabilità 2014*», sulla base dell'Ordinanza commissariale n. 225;

Serie Ordinaria n. 45 - Lunedì 05 novembre 2018

Dato atto che, con l'ordinanza 29 novembre 2017 n. 359, il Commissario Delegato ha suddiviso in macro-tipologie gli interventi previsti nei 14 Piani Organici per la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani, approvati con l'ordinanza n. 328, come segue:

- l'allegato A «interventi su beni pubblici»;
- l'allegato B «interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo»;
- l'allegato C «interventi non ammissibili a finanziamento»;
- l'allegato D «interventi ritirati in fase istruttoria»;

Dato atto inoltre che con la stessa ordinanza n. 359 il Commissario Delegato:

- ha assegnato ai Comuni, per la realizzazione degli interventi citati negli elenchi di cui al punto precedente, complessivi € 32.326.736,10 e, nel dettaglio, al Comune di San Benedetto Po € 3.376.000,00;
- ha individuato nel decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47, come da ultimo modificato dal decreto del Soggetto Attuatore del 25 settembre 2017, n. 139 le modalità per l'approvazione e la rendicontazione dei progetti relativi agli interventi di cui all'Allegato «A»;
- ha istituito la «Commissione Tecnica Centri Storici» e ne ha definito i compiti.

Vista l'ordinanza Commissariale del 31 maggio 2018, n. 389 con cui il Commissario Delegato ha preso atto degli esiti della «Commissione Tecnica Centri Storici» ed ha sostituito, aggiornandoli, gli allegati A, B, C, D parte integrante e sostanziale dell'ordinanza n. 359 ma ha, altresì, confermato tutte le previsioni non esplicitamente modificate, con particolare riferimento alle risorse assegnate a ciascun Comune per la realizzazione degli interventi approvati.

Dato atto che:

- che l'intervento oggetto della presente ordinanza è inserito nell'Allegato A dell'ordinanza Commissariale n. 389 e quindi immediatamente procedibile per un importo pari ad € 300.000,00;
- il Comune di San Benedetto Po ha presentato in data 10 agosto 2018, in virtù di una specifica autorizzazione dell'Agenzia del Demanio, proprietaria dell'immobile, il progetto definitivo-esecutivo per il completamento degli interventi di ripristino e la rifunzionalizzazione dell'intero edificio denominato «ex casa del fascio», sede della caserma dei Carabinieri, per un importo pari a € 300.000,00;
- La Struttura Commissariale a seguito di propria istruttoria ha valutato come ammissibile il quadro economico di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
AVORI IN APPALTO	€ 233.553,23		€ 227.887,98
INTERVENTI PRELIMINARI CON IVA	€ 4.880,00		€ 4.880,00
SPESE TECNICHE CON IVA	€ 23.882,40		€ 22.788,80
LAVORI IN ECONOMIA ED IMPREVISTI CON IVA	€ 13.691,45		€ 13.691,45
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	€ 23.355,32		€ 22.788,80
AVCP	€ 225,00		€ 225,00
PARERE ATS	€ 49,10		€ 49,10
VARIE E ARROTONDAMENTI	€ 363,50		€ -
<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>	<b>€ 300.000,00</b>	<b>(A)</b>	<b>€ 292.311,13</b>
<b>RIPARTIZIONE DELLE SPESE:</b>			
RIMBORSO ASSICURATIVO		(B)	
COFINANZIAMENTO	€ -	(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 300.000,00	(D)	€ 292.311,13

minore rispetto al quadro tecnico economico presentato dal Comune di San Benedetto Po in quanto non sono state ammesse spese per € 7.688,87.

Dato atto inoltre del fatto che:

- lo stesso intervento era stato presentato, da parte della Legione Carabinieri del Comando Provinciale di Mantova, come segnalazione di danno a valere sull'avviso pubblico del 9 giugno 2017 inerente la ricognizione del fabbisogno residuo per i danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 per i quali non sia ancora stato chiesto un contributo pubblico finalizzato al loro ripristino»;
- con l'ordinanza del 9 giugno 2017 n. 419 «Attuazione dell'avviso pubblico- sesto provvedimento - parziale rettifica ed aggiornamento degli allegati B, C e D» dell'Ordinanza Commissariale 1° agosto 2018, n. 417», il Commissario Delegato alla luce della nota della Legione Carabinieri del Comando Provinciale di Mantova, acquisita a protocollo n. C1.2018.5408 del 19 settembre 2018, con cui il Comandante chiede di non tener conto dell'istanza presentata a seguito dell'Avviso pubblico del 9 giugno 2017, in quanto per lo stesso edificio è già delegato al ripristino dall'Agenzia del Demanio (proprietario) il Comune di San Benedetto Po, procede ed archiviare la scheda intervento inerente la Caserma Carabinieri in San Benedetto Po presentata a valere sull'avviso pubblico;

Preso atto che il Comitato Tecnico Scientifico del 16 ottobre 2018 ha approvato il progetto proposto.

Ritenuto pertanto di approvare il progetto presentato dal Comune di San Benedetto Po per i «lavori di completamento della caserma dei carabinieri a seguito del sisma del maggio 2012», per un contributo provvisorio complessivo pari ad € 292.311,13, e che tali risorse debbano essere computate tra quelle previste a beneficio del Comune San Benedetto Po con l'ordinanza n. 359.

Dato atto pertanto che la spesa a carico del Commissario Delegato, ante gara d'appalto, è pari a € 292.311,13 e trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi di cui all'art. 13 del d.l. n. 78/2015, e più precisamente sul capitolo di spesa 706.

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n.47 e ss.mm.ii.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto. Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di finanziare il progetto definitivo-esecutivo presentato dal Comune di San Benedetto Po dal titolo «lavori di completamento della caserma dei carabinieri a seguito del sisma del maggio 2012», ID CS83 con un contributo provvisorio complessivo a carico del Commissario delegato risulta quindi ammontare ad € 292.311,13;
2. di stabilire che tali risorse debbano essere computate tra quelle previste a beneficio del Comune San Benedetto Po con l'ordinanza n. 359
3. di confermare l'imputazione, pertanto, la somma di € 292.311,13, sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che

presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi di cui all'art. 13 del d.l. 78/2015, e più precisamente sul capitolo di spesa 706;

4. di trasmettere copia del presente atto al Comune di San Benedetto Po (MN), nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana